

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 228 del 24 Agosto 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa PEDERZINI MECCANICA SRL con sede legale a BOMPORTO (MO), FRAZ. SORBARA, in VIA FERMO CORNI n. 15, protocollo n. CA-2015-4781 del 31/10/2015.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

 l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

- 1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
- 2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

 che in data 31/10/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. CA-2015-4781 presentata dalla impresa PEDERZINI MECCANICA SRL con sede legale a Bomporto (MO), Fraz. Sorbara, in Via Fermo Corni, n. 15, P.IVA: 02957410364;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di produzione di parti di autoveicoli (Codice Istat Ateco 2007 29.32.09) nella sede legale situata a Bomporto (MO), Fraz. Sorbara, in Via Fermo Corni n. 15, in un immobile di proprietà della impresa Pederzini Ricambi Srl, in disponibilità a seguito di contratto di affitto regolarmente registrato;
- che alla data della alluvione del 17-19 gennaio 2014, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della alluvione del 17-19 gennaio 2014, danni all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data 06/06/2016 con protocollo CA-2016-2295;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del 31/05/2016, come risulta dal verbale prot. CA-2016-2343 del 10/06/2016, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a PEDERZINI MECCANICA SRL un contributo complessivo concedibile pari a € 463.936,66 per l'intervento sull'immobile sede di attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2237** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che in data **01/07/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-2591** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

 che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo, con protocollo CA-2016-3077 del 03/08/2016, valido al 30/11/2016;

- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. CA-2016-1904 del 13/05/2016; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che è stata richiesta tramite Banca Dati.Nazionale Antimafia in data 29 giugno 2016, con prot. PR_MOUTG_Ingresso_0046892_20160629 l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m. e i. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011 e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del medesimo decreto legislativo, essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio e la C.I.L. è stata presentata in data 02/11/2015.

Dato atto che:

 il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: E63D16001930008 e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

- 1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **PEDERZINI MECCANICA SRL** con sede legale a **Bomporto (MO), Fraz. Sorbara,** in **Via Fermo Corni, n. 15**, P.IVA: **02957410364**, un contributo complessivo pari a € **463.936.66**;
- di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 31/05/2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa -Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
- 3. di dare atto che la relativa spesa di € 463.936,66 risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle

risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

- 4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
- 5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **PEDERZINI MECCANICA SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
- 7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
- 9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

PEDERZINI MECCANICA SRL

ANAGRAFICA									
TIPO		Impresa	a locataria			PROTOCOLLI	FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE		Maria	Pederzini		RICHIESTA DI CONT	RIBUTO	CA-4781-2015	31/10/15	
(se impresa)		IVIATIO	Pederziiii		FASCICOLO ISTRUT	TORIO	CA-2295-2016	06/06/16	
SEDE LEGALE	via Ferm	o Corni 15	Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI	COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Form	o Corni 15	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI	COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Feriii	o Corni 15	вотпрого	wodena (wo)	CUP		E63D16001930008		
CODICE FISCALE/P.IVA		02957	7410364		TITOLO ABILITATIV	0			
CODICE ATECO	6 20 22 00				AIA				
dell'attività svolta nell'immobile	C-29.32.09				DURC valido al	30/11/2016	CA-3077-2016	03/08/2016	
BANCA CONVENZIONATA	BAN	BANCA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - Filiale di San Pietro in Elda ANTIMAFIA (richiesta/certificato)			ta/certificato)	PR_MOUTG_Ingresso _0046892_20160629			
PEC BANCA CONVENZIONATA		maurizio.pecchi	@bancopopolare.i	t	N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL				
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE	Mario F	o Pederzini 059909460 MOMENTO DEL SISMA			35	5			
DELLA PRATICA	pederzinimeccan	pederzinimeccanicasrl@legalmail.it giulio.pignattari@geopec.it					IVA INCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO									
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO						
A - IMMOBILI	€ 68.177,38		€ 68.177,38						
B - BENI STRUMENTALI	€ 494.699,10		€ 395.759,28						
C - SCORTE	€ 0,00		0,00						
TOTALE	€ 562.876,48		€ 463.936,66						

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

			IMMOBILI			
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE		
A. Costi per opere strutturali	€ 31.245,67	€ 25.832,95	€ 5.412,72			
di cui opere edili	€ 6.487,64	€ 2.025,20	€ 4.462,44		A1	
di cui opere impiantistiche	€ 24.758,03	€ 23.807,75	€ 950,28		A2	
B. Finiture	€ 46.932,36	€ 37.344,43	€ 9.587,93			
di cui opere edili	€ 45.629,64	€ 36.041,71	€ 9.587,93		B1	
di cui opere impiantistiche	€ 1.302,72	€ 1.302,72				
sub totale	€ 78.178,03	€ 63.177,38	€ 15.000,65			
Spese tecniche per opere strutturali e initure (10%-8%-6%)	€ 4.000,00	€ 4.000,00				
C1) Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 1.000,00	€ 1.000,00				
sub totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00			
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 83.178,03	€ 68.177,38	€ 15.000,65			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE		(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)				
ASSICURAZIONE		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 68.177,38				
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOE	BILE 1	€ 68.177,38 100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indenn			orto ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE							
TIPOLOG	IA DI SPESA		IMPORTO IMPORTO NON PREVISTO AMMESSO			MOTIVAZIONE	
	1	B01022	€	2.320,08	€	1.160,04	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
	4	CCIAA 1. 5.A.12	€	1.164,76	€	582,38	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
	5	CCIAA 1. 5.B.3	€	9.506,96	€	4.753,48	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
	6	A20006	€	684,69	€	342,34	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
	8	B01071	€	1.063,30	€	531,65	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
A1/B1	9	CCIAA 1. 5.A.12	€	3.507,60	€	1.528,80	L'importo non ammesso poiché si ritiene congrua considerare un'altezza di 0,50 cm.
	13	B01085	€	1.051,18	€	1.051,18	
	14	CCIAA 1. 5.A.12	€	715,28	€	/15 28	L'importo non è ammesso poiché non si ha descrizione ed evidenza fotografica del danneggiamento della parete attrezzata.
	15	NP	€	500,00	€	500,00	
	23	B01090	€	671,22	€	671,22	
	24	NP	€	1.080,00	€	1.080,00	L'importo non è ammesso poiché non si ha evidenza fotografica del danno alla recinzione.
	25	CCIAA 15.4.A.14	€	1.134,00	€	1.134,00	
B1	32	Manutenzione condizionatori	€	950,28	€	950,28	L'importo non è ammesso poiché non c'è una descrizione del danneggiamento, non si ha evidenza fotografica per individuare la collocazione dei condizionatori, inoltre la fattura risulta essere non congrua ai danni dovuti all'evento calamitoso.
_	•			TOTALE		€ 15.000,65	23

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI										
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO					
IMMOBILE 1		€ 68.177,38	3	€ 68.177,38	€ 68.177,38					
TOTALE	-	68.177,3	8	68.177,38	€ 68.177,38					
		TOTAL	E CONTRIBUTO CON	ICESSO PER GLI IMMOBILI	68.177.38					

			BENI STRUMEN	VTALI
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.fornitura del bene	€ 576.947,20	€ 490.019,10	€ 86.928,10	A
B. costi per il trasporto				
C.costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 4.680,00	€ 4.680,00		
TOTALE	€ 581.627,20	€ 494.699,10	€ 86.928,10	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.costi per la riparazione	€ 36.034,46	€ 0,00	€ 36.034,46	A1
di cui A1). costi esterni	€ 36.034,46		€ 36.034,46	
di cui A2) costi di manodopera				
B. costi per il trasporto				
C.costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche				
TOTALE	€ 36.034,46	€ 0,00	€ 36.034,46	

TOTALE RIPRISTINO	€ 617.661,66	€ 494.699,10	€ 122.962,56		
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO					
AMMISSIBILE)	€ 395.759,28				
ASSICURAZIONE					
ALTRI CONTRIBUTI					
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC.	€ 0,00		TOTALE IMPORTO CONCEDIBII	.E	€ 395.759,28

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI

€ 395.759,28

DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100%.

	DET	TAGLIO SPESE NO	N ANAMECCE
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	€ 7.360,00	€ 7.360,00	Bene n.7- Forno: Relativamente al bene in questione non risulta allegata opportuna documentazione fotografica a dimostrazione del danneggiamento, non risultano fornite specifiche in merito a marca-modello e/o caratteristiche tecniche dei beni sostituiti e dei nuovi beni acquistati.
A) familium dal hana	€ 72.200,00	€ 72.200,00	Bene n.11-Pressa: Il bene in oggetto risultava di proprietà della ditta Pederzini srl, ma viene riacquistato e richiesto a contributo dall'impresa Pederzini Meccanica srl. Non risulta verificato
A) fornitura del bene	€ 6.768,10	€ 6.768,10	Bene n.12- Saldatrice: Il bene in oggetto risultava di proprietà della ditta Pederzini srl, ma viene riacquistato e richiesto a contributo dall'impresa Pederzini Meccanica srl. Non risulta verificato il titolo giuridico in base al quale si richiede il contributo.
	€ 600,00	€ 600,00	Per i beni n.8 e 9, saldatrice e puntatrice, non risultano ammissibili rispettivamente euro 100 e 500, dovuti alla vendita degli stessi e quindi al valore di realizzo.
	SUB. TOTALE	€ 86.928,10	
	€ 8.563,73		Bene n.1 - Pulizia e decapaggio: L'importo non risulta ammissibile poichè in parte relativo ad attrezzature e beni di consumo ed in parte a pulizia e decapaggio pezzi, pavimenti non riconducibili a beni strumentali dell'azienda.
	€ 3.278,37	£ 2 270 27	Bene n.2 - compressore ed essiccatore: Da domanda vengono richiesti un compressore ed un essiccatore. Il riferimento al libro dei cespiti fornito dal tecnico corrisponde a due compressori, le fatture di riparazione ft. 124 del 26/02/2014 e ft. 383 del 30/04/2014 di Nuova Casa del Compressore, richiamano la riparazione di: dlx 120, sk 26 e sas 31 (compressori ed essiccatore). L'importo non risulta ammisssibile poichè non è stata fornita documentazione atta ad identificare con chiarezza i beni danneggiati e riparati, non è stata fornita opportuna documentazione fotografica dei beni in questione e non risulta allegato alcun documento utile alla valutazione di un bene uguale equivalente.
	€ 1.399,00	€ 1.399,00	Bene n.3 - Nolo Muletto: Trattasi di noleggio di transpallet Linde T 20, costo del noleggio non previsto da Ordinanza.
A1)riparazione del bene	€ 2.169,94	€ 2.169,94	Bene n.4 - Generatori: Il costo non risulta ammisssibile poichè non è stata fornita documentazione atta ad identificare con chiarezza i beni danneggiati e riparati, non risulta evidente la corrispondenza tra i beni danneggiati indicati in domanda e quelli riparati e non è stata fornita opportuna documentazione tecnica relativamente alle caratteristiche dei beni danneggiati oltre a non esser stato allegato alcun documento utile alla valutazione di un bene uguale equivalente.

€.	2.084,62	€ 2.084,62	Bene n. 5 - Saldatrici: Il costo non risulta ammissibile poichè non sono state fornite immagini relative ai beni danneggiati, non risulta evidente la corrispondenza tra i beni danneggiati indicati in domanda e quelli in fattura di riparazione, inoltre non è stata fornita opportuna documentazione tecnica relativamente alle caratteristiche dei beni danneggiati oltre a non esser stato allegato alcun documento utile alla valutazione di un bene uguale equivalente.
€ 13	8.538,80	£ 12 522 20	Bene n.6 - Centro Laser: L'intervento di riparazione relativo al bene 6 (Centro Laser) non risulta ammissibile in quanto il bene è stato venduto.
SUB.	TOTALE	€ 36.034,46	
	TOTALE	€ 122.962,56	

		SCORTE			
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO	NOTE
A.Valore di mercato di acquisto	€ 30.777,90	A.Valore di acquisto		AMMISSIBILE)	
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo		AIVIIVIISSIBILE)	
TOTALE DANNO	€ 30.777,90	TOTALE DANNO		€ 30.777,90	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 30.777,90		€ 30.777,90	Nota A1
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche				
TOTALE SCORTE	€ 30.777,90		€ 30.777,90	

A. TOTALE DANNO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 30.504,40	
B. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 30.777,90	
C. EVENTUALE VALORE DI REALIZZO	€ 2.782,00	
D. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMESSO (B-C) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 27.995,90	
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE		60% DEL MINORE TRA "A" E "D"
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO		
ALTRI CONTRIBUTI		
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE		
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	0,00	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	IMPORTO NON	MOTIVAZIONE	
	PREVISTO	AMMESSO		
Nota A1: Costi per il riacquisto dei prodotti	30.777,90	30.777,90	L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta univocamente determinato il danno al magazzino dell'azienda, infatti, ai sensi dell'Art.5 comma 4 dell'Ordinanza 6/2014 al fine della quantificazione del danno è necessario accertare la quantità dei beni (materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti) in magazzino al momento dell'evento calamitoso. L'ammontare delle quantità rilevate dovrà essere corrispondente, sulla base di apposita dichiarazione, alle risultanze delle scritture contabili di magazzino ovvero, in mancanza di queste, dell'ultimo inventario redatto ai sensi degli artt. 2214 e 2217 del codice civile e dell'art. 15 del D.P.R. n. 600/1973; qualora non siano previsti obblighi di scritture contabili o di magazzino, la dichiarazione della consistenza dei prodotti finiti dovrà essere comprovata in apposita perizia asseverata. Dalla documentazione fornita in fase istruttoria, anche a seguito di integrazione, non risulta por Non risulta documentazione inerente lo smaltimento delle scorte danneggiate, trattandosi di 1	
TOTALE \$30.777,90				

NOTE